



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO  
Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale. Formazione

## IL DIRIGENTE

### DECRETO DI IMPEGNO

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l’altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;
- VISTO** in particolare, l’articolo 1, comma 450, della predetta legge, così come modificato dall’articolo 1, commi 495 e 502, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*”, e dall’articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2016, recante “*Modifica e abrogazione di disposizioni di legge che prevedono l’adozione di provvedimenti non legislativi di attuazione, a norma dell’articolo 21 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;
- VISTA** la legge del 27 dicembre 2017, n. 205 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 28 dicembre 2017 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020*”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 65 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303 del 30 dicembre 2017;
- VISTO** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 158 “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico*”;
- VISTO** il D.M. del 24 febbraio 2017 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2017 - Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 233, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 10 maggio 2017;
- VISTO** il D.M. del 9 gennaio 2018, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, in conformità a quanto previsto dall’art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha proceduto all’assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2018 alle strutture di primo livello;
- VISTO** il decreto legislativo 165/01 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l’art. 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l’esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell’art. 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di responsabilità;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio del 22 gennaio 2018 Prot. N. 1927 U del Registro Ufficiale della area organizzativa omogenea denominata AOO\_AG, con il quale il Direttore Generale ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto sopracitato ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio;
- VISTO** il decreto interministeriale del 15 febbraio 2018 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2018 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità;



- VISTO** il decreto del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio del 27 febbraio 2018 Prot. N. 6346 U del Registro Ufficiale della area organizzativa omogenea denominata AOO\_AG, con il quale ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto interministeriale succitato ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* – Codice dei contratti pubblici;
- VISTO** il D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163”*, parte vigente;
- VISTO** il comma 1, dell'articolo 36, del predetto decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 che stabilisce le modalità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del sopraccitato decreto;
- VISTI** i regolamenti delegati (UE) nn. 2364-2365-2366/2017 pubblicati sulla Gazzetta ufficiale europea n. L337/21 del 19 dicembre 2017 che fissano le nuove soglie comunitarie a partire dall'1 gennaio 2018;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- VISTO** altresì, il comma 6 del prefato articolo 36 ai sensi del quale *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTA** la determina prot. n. 28 del 20 febbraio 2018 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio che:
- 1) approva la “Pianificazione delle spese informatiche, di telefonia e di formazione per gli anni 2018-2019” redatta in qualità di centro di competenza del Ministero, dei compiti stabiliti, per il Responsabile dei Sistemi Informativi ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 26 agosto, n. 179 ed in particolare in ottemperanza degli obblighi di pianificazione previsti dalle lettere a), b), c), g), h) e j) del comma 1;
  - 2) individua l'ing. Antonio Maria Tambato, dirigente della Divisione Sistemi Informativi, quale RUP per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla Divisione richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla L. 241/90 attesa la particolare complessità tecnologica della fornitura;
- VISTO** il piano triennale per la formazione per il triennio 2018-2020 approvato dal Direttore Generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio in data 08 marzo 2018 che contempla percorsi di formazione specifici che tengano conto in misura sempre maggiore del profilo professionale e



delle attività che il personale svolge all'interno della struttura dove lavora (formazione "di ruolo");

- CONSIDERATA** la necessità per il Ministero Sviluppo Economico di procedere ad un intervento formativo di aggiornamento per il personale addetto già in servizio e per nuove figure in ingresso, che si occupano di catalogazione bibliotecaria usando la piattaforma di catalogazione SebinaNEXT;
- RITENUTO** che tale percorso si debba rivolgere al personale interno, sia già appartenente al team di bibliotecari, sia a due nuove unità di personale che si sono aggiunte e che non hanno ricevuto formazione specifica, per un totale di 10 unità, ed è mirato ad un miglioramento finale delle potenzialità del sistema e del servizio agli utenti;
- VISTA** l'allegata scheda acquisto riportante l'istruttoria e le motivazioni che hanno portato alla determinazione di procedere all'acquisto di un corso strutturato su 30 ore di lezioni erogate in 5 lezioni di 6 ore ciascuna presso l'aula informatica della sede MISE di Viale America;
- CONSIDERATO** che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto il servizio in parola e pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della sopra richiamata legge 296/2006, si procede all'acquisizione presente facendo ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- CONSIDERATO** altresì, per le motivazioni citate nel precedente paragrafo, di non dover acquisire l'autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti e all'ANAC prevista ai sensi dell'art. 1 comma 510 della legge n. 208/2015;
- CONSIDERATO** che l'importo dell'ordine de quo rientra nelle fattispecie previste dal comma 2, lettera a), dell'articolo 36 del decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- CONSIDERATA** idonea alle predette necessità la Società DM cultura S.r.l. in quanto tale fornitore possiede e gestisce la tecnologia Sebina NEXT in regime di monopolio, oltre ad essere proprietario del *Server* sul quale risiede il *Data Base* del patrimonio bibliotecario del MISE;
- VISTA** la Determina del 19 dicembre 2018, con la quale si è stabilito di attivare una Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con l'operatore Soc. DM Cultura e di fissare l'importo di euro 2.750,00 (Iva esente) per la fornitura di un corso di formazione per personale interno addetto alla catalogazione bibliotecaria sulla funzionalità della piattaforma di catalogazione Sebina NEXT;
- VISTO** il CIG. 773422438D rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC;
- CONSIDERATO** che trattasi di un'acquisizione necessaria al normale funzionamento dell'Amministrazione e quindi, non soggetta a codice CUP;
- VISTA** la Trattativa Diretta (TD) n. 723039 con la Soc. DM Cultura srl, tramite procedura on line del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, con la quale questa Amministrazione ha attivato la procedura di gara per l'acquisizione della fornitura sopracitata;
- VISTO** il dettaglio dell'offerta presentato dall'operatore economico succitato;
- VISTA** l'offerta presentata dalla Società DM Cultura srl per un importo complessivo di euro 2.750,00 IVA esente, in quanto attività che beneficia del regime di esenzione ai sensi del DPR n. 633 del 1972 – art.10 e dell'articolo 14 della legge 537/93 art. 14 (vedasi risoluzioni Agenzia Entrate n. 164 del 2/11/2000; n. 84 del 4/4/2003, n. 6/E del 24 gennaio 2007);
- DATO ATTO** che in sede di offerta l'operatore economico ha specificato che i costi per la sicurezza del lavoro sono pari ad € 27,00;
- VISTA** la dichiarazione di congruità dei prezzi;
- DATO ATTO** che a corredo della sopracitata offerta l'operatore economico ha ritualmente sottoscritto il Patto d'integrità ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione 11 settembre 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, approvato dall'ANAC, in base alla Legge 190/2012;
- VISTA** l'attestazione in data 28 dicembre 2018 delle verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D. Lgs. 56/2017 sulla base degli elementi informativi resi alla stazione



appaltante tramite AVCPASS-ANAC;

**VISTA**

la dichiarazione rilasciata dalla società DM Cultura ai sensi della Legge 136 del 13.08.2010 e successive modifiche ed integrazioni, in cui vengono riportati gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche: - IBAN IT 77 T 06230 01627 000045958012 nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente bancario;

**ACQUISITO**

il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dal quale risulta che la suddetta Società è in regola con il versamento dei contributi;

**CONSIDERATO**

che, in osservanza di quanto disposto dal D.Lgs .81/08, non si ritiene necessaria la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze) e che si procederà ad impartire disposizioni atte ad impedire interazioni tra personale dell'Amministrazione e la Ditta contraente. Pertanto gli oneri per la sicurezza per rischi interferenti è pari a zero;

**VISTO**

il documento di stipula TD n 723039 prot 42187 del 28 dicembre 2018, con il quale questa Amministrazione accetta la sopracitata offerta, presentata dalla Società DM Cultura srl, per l'importo di € 2.750,00 (IVA esente);

**DATO ATTO**

che si è proceduto, nel SICOGE, all'inserimento del Cronoprogramma ai sensi dell'art. 6 comma 10,11 e 12 del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge n.135 del 7 agosto 2012;

**D E C R E T A**

Si approva l'acquisizione citata nelle premesse e si impegna l'importo complessivo di **Euro 2.750,00** (IVA esente) in favore di **DM Cultura srl**, conto corrente bancario: IBAN **IT 77 T 06230 01627 000045958012**.

La suddetta spesa graverà a carico del capitolo **1334** pg. **2** del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2018.

Roma,

IL DIRIGENTE  
(Antonio Maria Tambato)